

Il pallone-sonda recuperato nelle campagne del comune di Corbetta

Data: 19/05/2025

Fonte: Prima Saronno

Link: <https://primasaronno.it/attualita/il-pallone-sonda-recuperato-nelle-campagne-del-comune-di-corbetta/>

Saronno · 19/05/2025 alle 07:22

L'Istituto Prealpi di Saronno ha celebrato i 50 anni con un lancio spaziale di successo.

Recuperato il pallone-sonda

In occasione del cinquantesimo anniversario dalla sua fondazione, l'Istituto Prealpi di [Saronno](#) annuncia con orgoglio il grande successo del lancio della [sonda stratosferica](#), avvenuto giovedì 15 maggio dal campo di volo di [Cogliate](#).

All'evento, frutto della collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – sezione di Roma e realizzato con il patrocinio dell'Aerospace Cluster Lombardia, hanno partecipato in modo attivo studenti e docenti in un percorso formativo teorico-pratico di eccellenza, come confermano dalla scuola, sottolineando come il progetto rappresenti un significativo esempio di didattica innovativa, in grado di integrare le discipline Stem con esperienze reali e coinvolgenti.

Immagini spettacolari del Pianeta

La sonda ha raggiunto un'altitudine di 35 km, riportando immagini spettacolari del nostro Pianeta visto dallo spazio e seguendo una traiettoria perfettamente in linea con le simulazioni. Il pallone-sonda, del diametro di circa 10 metri all'apogeo e gonfiato con quasi 6.000 litri di elio, è stato recuperato in sicurezza nelle campagne del comune di Corbetta, a pochi metri dal punto di atterraggio previsto.

Come spiegano ancora dall'istituto di via San Francesco, la strumentazione a bordo, del peso complessivo di 2,6 kg, includeva due computer, un sistema GPS, videocamere ad alta definizione e sensori ambientali per la rilevazione di raggi cosmici, particolato atmosferico (PM2.5 e PM10), radiazioni UV e altri parametri cruciali. I dati raccolti indicano condizioni estreme, tra cui una temperatura minima di -40°C e una pressione atmosferica di appena 6 ettopascal.

I rilevamenti sui raggi cosmici, effettuati con strumenti dell'INFN – sezione di Roma, sono attualmente sotto l'analisi dei professori Valerio Bocci e Francesco Iacoangeli e verranno presto condivisi con gli studenti per attività di studio e ricerca.

Un progetto di ricerca

Nei prossimi giorni, gli alunni, guidati dalla professoressa Maria Antonia Tripodi, analizzeranno i dati, realizzeranno grafici e pubblicazioni scientifiche, trasformando l'esperienza in un progetto di ricerca interdisciplinare a tutti gli effetti.

La professoressa Maria Antonia Tripodi, responsabile del progetto:

“Questo successo conferma quanto la passione, la curiosità e la collaborazione possano avvicinare concretamente i giovani al mondo della ricerca e alle materie Stem. Vedere le immagini del nostro Pianeta e dati scientifici di altissimo valore, frutto del grande lavoro dei miei studenti, è la più grande soddisfazione per un docente”.

Il preside Franco Marano ha sottolineato il valore educativo dell'iniziativa:

“Un'esperienza straordinaria, una vera e propria cavalcata educativa. Non è comune oggi trovare scuole in grado di coniugare studio teorico, ricerca e attività laboratoriali di questo livello. Ringrazio calorosamente tutti i docenti, l'INFN, e in particolare i professori, nonché i colleghi dell'università e lo staff comunicativo per il supporto costante. Questo progetto testimonia la direzione futura della nostra scuola: unire il sapere teorico con l'esperienza pratica e concreta”.

Grande entusiasmo anche da parte della storica figura dell'istituto, il prof Carlo Manzoni, fondatore della scuola:

“Il lancio della sonda non è stato solo un evento tecnico, ma il simbolo dei 50 anni dell'Istituto Prealpi. Un'idea lanciata nel tempo che oggi si è concretizzata con una straordinaria attività di studio e innovazione. Migliaia di studenti sono passati da queste aule e vedere oggi questi risultati è motivo di profondo orgoglio”.

Grande soddisfazione per la riuscita

Un ringraziamento speciale è stato rivolto all'amministratrice Angela Strano, al direttore del progetto, e ai docenti per il fondamentale contributo organizzativo e comunicativo.

L'azienda ABProject Space, partner tecnico del progetto, ha espresso grande soddisfazione attraverso le parole dell'ing. Antonino Brosio, direttore tecnico:

“Realizzare una missione di tale complessità richiede rigore e competenza. Abbiamo affiancato i ragazzi in ogni fase, offrendo loro un'esperienza unica. Questo progetto è un modello virtuoso per la didattica Stem in Italia”.

Il lancio del pallone-sonda, come concludono dalla scuola, rappresenta così un esempio di eccellenza nella didattica scientifica italiana, unendo teoria e pratica, ricerca e formazione. Un progetto che non celebra solo il passato, ma guarda con visione e concretezza al futuro dell'educazione e dell'innovazione.

GUARDA LA GALLERY (6 foto)

Articolo originale:
<https://primasaronno.it/attualita/il-pallone-sonda-recuperato-nelle-campagne-del-comune-di-corbetta/>